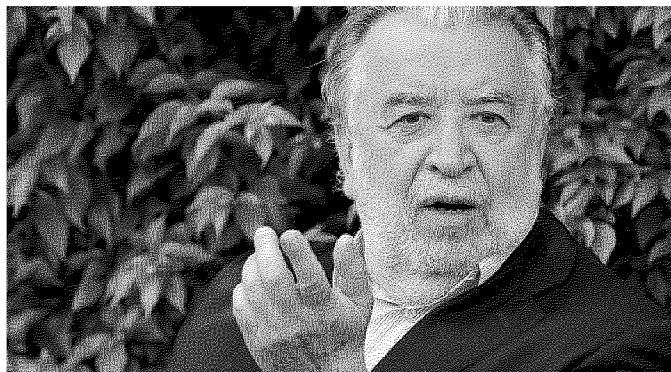




Cinema, Nastro d'argento speciale a Pupi Avati

ROMA. Va a Pupi Avati «per la sua "Sconfinata giovinezza" cinematografica e soprattutto per un film che affronta con delicatezza e straordinaria intensità un tema personale e sociale importante, cinematograficamente inedito» il Nastro d'Argento speciale del 65°. Stasera a Roma, presso l'Accademia di Francia, i giornalisti cinematografici presentano le «cinquine» dei candidati 2011. Il Nastro destinato a Pupi Avati è un riconoscimento promosso dal Direttivo Nazionale del Sngci anche per il tema dell'alzheimer affrontato per primo in Italia dal regista.

